



ARERA
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Nota alla variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio 2025

La presente nota illustra la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2025 dell'Autorità necessaria per un più efficace conseguimento degli obiettivi istituzionali, trascorsi 6 mesi di esercizio. Si rende altresì necessaria ai fini dell'utilizzo di alcune somme già accantonate negli esercizi precedenti a titolo di Avanzo vincolato, quali il Fondo rischi e oneri e il Fondo ristrutturazione immobile di cui si riferisce con maggior dettaglio nel seguito.

La variazione viene effettuata in conformità alle attuali leggi di contenimento della spesa pubblica cui è sottoposta anche l'Autorità, con le minime deroghe già approvate in sede di prima predisposizione e approvazione del Bilancio di previsione 2025, avvenuta nel mese di dicembre 2024.

La variazione di bilancio tiene in considerazione una verifica delle esigenze economico-finanziarie emerse o non più necessarie a valle dell'approvazione del bilancio di previsione 2025, approvato con delibera 17 dicembre 2024, n. 547/2024/A. La stessa Autorità ha approvato in data 15 aprile 2025, con delibera n. 164/2025/A, il proprio Rendiconto della gestione per l'esercizio 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024.

L'utilizzo di una quota degli avanzi vincolati, pari a 9 milioni di euro, viene iscritta come prima posta dell'entrata nel Bilancio di previsione per l'utilizzo, rispettivamente:

- di 3,5 milioni per liquidazione e/o anticipi di trattamenti di quiescenza al personale dipendente (importo già iscritto in sede di prima previsione);
- di 5,5 milioni di euro (da un fondo attualmente pari a circa 26,2 milioni di euro) per la liquidazione nel corso dell'esercizio 2025 delle spese progettuali e l'avvio dei lavori per la ristrutturazione dell'immobile dell'Autorità di c.so di P.ta Vittoria 27 a Milano;

Per quanto riguarda l'utilizzo del Fondo per la ristrutturazione dell'immobile sito in c.so di P.ta Vittoria 27 a Milano, a seguito dell'avvio dei lavori di ristrutturazione nel mese di febbraio 2024, l'Autorità dovrà provvedere nel corso del secondo semestre 2025 al pagamento degli importi relativi agli Stati Avanzamento Lavori (SAL) che saranno emessi entro fine anno 2025. Nel corso del primo semestre 2025 è già stato erogato circa 1 milioni di euro per SAL già pervenuti. Poiché alla data di predisposizione della presente variazione di bilancio risultano già stanziati 5,5 milioni di euro appare congruo iscrivere un utilizzo del Fondo ristrutturazione immobile per complessivi 5,5 milioni di euro.

Giova ricordare ancora una volta come tali somme derivino da Fondi precedentemente accantonati, non impattando in alcun modo sul contributo per l'anno 2025 da richiedere ai soggetti regolati e sulla determinazione delle relative aliquote. Per rispetto dei principi di contabilità pubblica, non si era potuto iscrivere l'utilizzo dell'apposito Fondo (per 5,5 milioni) prima dell'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2024, avvenuta nel mese di aprile 2025. Di conseguenza l'importo iscritto a bilancio a titolo di entrate da contributi a carico dei soggetti regolati diminuisce per un importo di 5,5 milioni di euro.

In riferimento all'“Ipotesi di accordo per la riforma dell'ordinamento delle carriere dell'autorità, nonché in materia di flexible benefits, trattamento di fine rapporto e piano sanitario” del 20 novembre 2024, lo stesso non è stato approvato da parte del Collegio dell'Autorità e pertanto i suoi effetti per l'esercizio 2025 per la somma liquidabile prevista a titolo di Lump Sum, valorizzata in circa 110 mila euro, non troverà copertura finanziaria tramite parziale utilizzo, in sede di variazione al bilancio 2025, del Fondo oneri e spese e di conseguenza la relativa voce di spesa è portata in diminuzione.

Il totale delle spese per acquisto di beni e servizi dell'esercizio risulta invariato. Le singole voci in aumento avvengono, per tale categoria di spesa, a invarianza di saldi con conseguente diminuzione di altre spese non più ritenute necessarie.

Nel dettaglio:

<i>Voce di spesa</i>	<i>Aumento/Diminuzione</i>
<i>Accantonamento di fine rapporto - quota annuale</i>	(110.000,00)
<i>Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro</i>	25.000,00
<i>Prestazioni tecnico-scientifiche</i>	33.000,00
<i>Telefonia mobile</i>	22.000,00
<i>Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione</i>	30.000,00
<i>Totale Variazione</i>	0,00

Gli importi in aumento per acquisto di beni e servizi risultano da maggiori oneri stimabili per il 2025, non inizialmente previsti e di seguito illustrati:

- le spese per “Prestazioni professionali e specialistiche” sono stimate in aumento (58 mila euro) in riferimento alla voce di spesa relativa alle prestazioni di natura contabile e tributaria al fine dell’attivazione di un supporto specialistico alla Direzione competente per l’attuazione dell’art. 10, commi 3 e 4, del decreto-legge del 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, con la legge n. 143 del 7 ottobre 2024 il quale stabilisce che l’Autorità è tra le amministrazioni pubbliche assoggettate agli adempimenti della fase pilota, di cui alla milestone M1C1-118 della Riforma 1.15 del PNRR, e per maggiori oneri per prestazioni tecniche quali prestazioni di natura ispettiva, cui afferiscono le nuove spese sostenute per ispezioni in collaborazione con l’Arma dei Carabinieri nell’ambito della convenzione all’uopo stipulata;
- le spese informatiche, relative a sole due voci di costo, aumentano per complessivi 52 mila euro per l’aggiornamento e il potenziamento delle connessioni della rete delle sedi dell’Autorità e di alcuni servizi correlati, di queste: a) 22 mila euro riferite a “Telefonia mobile” e b) 30 mila euro per “Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione” ,

Dal lato delle entrate, si segnala un minore fabbisogno del gettito da contributo di funzionamento necessario alla copertura delle spese per 5,5 milioni di euro, per le motivazioni già esposte.

Per gli esercizi futuri la copertura delle spese per erogazione del trattamento di quiescenza al personale e le spese di ristrutturazione dell’immobile di c.so di P.ta Vittoria a Milano troveranno sempre copertura finanziaria tramite l’utilizzo dei rispettivi Fondi (avanzi vincolati); per il meccanismo descritto il Fondo ristrutturazione immobile potrà essere iscritto nel bilancio di competenza solo a valle dell’approvazione del Rendiconto dell’esercizio precedente. Per tutte le rimanenti spese per il personale e di funzionamento, la copertura finanziaria verrà come di consueto assicurata dal contributo annuale da parte dei soggetti regolati.